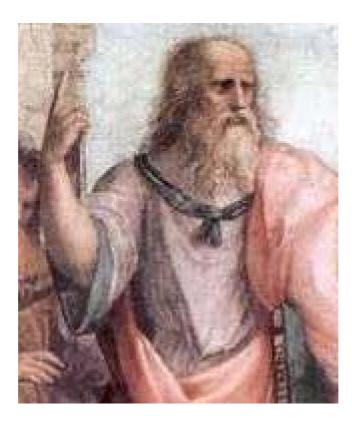
Ministero della Pubblica Istruzione Ufficio Scolastico Regionale per le Marche - Direzione Generale



"La formazione è un esercizio, intellettuale e operativo, imprescindibile per tutti coloro che lavorano in un contesto educativo: esercizio del pensiero che a propria volta alimenta e sorregge il senso di appartenenza all'istituzione che ci accomuna. "

Progetto Platone

Formazione dei Dirigenti Scolastici a.s. 2007/08

"Vorrei salire, eppure ho paura di cadere" Walter Raleigh

Premessa

L'art. 21 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, 11 aprile 2006, nell'ambito dei processi di riforma della Pubblica Amministrazione, intende perseguire obiettivi di modernizzazione e di efficienza/efficacia al servizio dei cittadini. La formazione e l'aggiornamento professionale del dirigente sono assunti dall'Amministrazione come metodo permanente teso ad assicurare il costante adeguamento delle competenze dirigenziali allo sviluppo del contesto culturale tecnologico e organizzativo di riferimento ed a favorire il consolidarsi di una cultura di gestione orientata al risultato e all'innovazione. Rileva inoltre l'importanza che gli interventi formativi abbiano sia contenuti di formazione al ruolo, per sostenere processi di mobilità o di ordinaria rotazione, sia contenuti di formazione volti allo sviluppo, per sostenere processi di inserimento in funzioni di maggiore criticità ovvero emergenti nell' evoluzione dei processi di trasformazione.

Il medesimo art. 21 ribadisce che l'aggiornamento e la formazione continua costituiscono elemento caratterizzante dell'identità professionale del dirigente, da consolidare in una prospettiva aperta anche alla dimensione ed alle esperienze europee ed internazionali. Entro tale quadro di riferimento culturale e professionale, gli interventi formativi hanno, in particolare, l'obiettivo di curare e sviluppare il patrimonio di competenze necessarie a ciascun dirigente, in relazione alle responsabilità attribuitegli, per l'ottimale utilizzo dei sistemi di gestione delle risorse umane, finanziarie, tecniche e di controllo, finalizzate all'accrescimento dell' efficienza/efficacia della struttura e del miglioramento della qualità dei servizi resi

Il documento regionale «La formazione del personale e l'offerta formativa» aggiornato all'anno scolastico 2007/2008 indica le linee di indirizzo della Direzione Generale per la formazione del personale: "la formazione è un "esercizio, intellettuale ed operativo", imprescindibile per tutti coloro che lavorano in un contesto educativo: esercizio del pensiero, che a propria volta alimenta e sorregge il senso di appartenenza all'istituzione che ci accomuna. I momenti da sviluppare, nel quadro generale della formazione, sono molteplici e tutti in varia misura complessi."

L'Ufficio Scolastico Regionale opera sulla base delle Direttive nazionali e nel contesto dell'esperienza progettuale «*Le Marche: una regione laboratorio*», sviluppata in stretta connessione con l'attuazione delle linee guida sulla formazione del personale della scuola, contenute nel documento regionale citato, che costituisce riferimento culturale ed operativo di natura pluriennale, nell'ambito del supporto e sostegno all'offerta formativa delle istituzioni scolastiche e delle attività di formazione del personale a tutti i livelli di intervento.

Le Organizzazioni Sindacali, firmatarie del documento, riconoscono valore centrale all'attività di formazione continua dei dirigenti scolastici, nell'ottica dello sviluppo professionale permanente, del pieno esplicarsi delle funzioni e responsabilità connesse al nuovo ruolo dirigenziale, della piena partecipazione dei soggetti interessati alla progettazione, realizzazione, verifica delle attività formative.

	T
Finalità	1. il progetto si pone come risposta alla necessità di mediare le istanze formative dei dirigenti neoassunti con quella di una formazione permanente che approfondisca le tematiche ministeriali ed i temi oggetto del "Secondo Manifesto della Scuola Marchigiana";
	2. si rivolge inoltre a tutti i Dirigenti, come un'opportunità volta a superare l'individualismo professionale, attivando modalità di confronto collegiale, utili non solo nella prima fase di formazione, riservata ai neoassunti, ma vantaggiose per tutti in un percorso di arricchimento per l'intera vita professionale. E' necessario pertanto favorire la metodologia dell'autoformazione collegiale anche prima e successivamente agli incontri programmati a livello regionale.
Obiettivi	 Riflessione sulle esperienze svolte "sul campo", sia in situazione di criticità, che di eccellenza e condivisione delle linee di azione che ne sono scaturite
	 Valorizzazione dell'auto-formazione come momento importante della propria identità professionale
	 Formazione permanente, attuata collegialmente, sulle nuove linee del- la riforma del sistema scolastico.
	l ·

Attività

1ª Fase: **Dalla formazione all'azione**

Progetto di accoglienza rivolto ai dirigenti neoassunti che, in clima di ascolto delle loro esperienze, li conduca ad entrare in sintonia con le finalità della scuola marchigiana – cfr. *Il primo manifesto* – e li solleciti a vincere l'isolamento a cui l'assillo della quotidianità rischia di spingerci. Si ritiene opportuno favorire la costruzione della "Comunità dei Dirigenti", creando, in un clima collaborativo, la condivisione delle esperienze e l'apertura al territorio, utilizzando la strategia di coinvolgimento nel sistema.

- 4 incontri con i nuovi dirigenti scolastici, suddivisi in 5 gruppi territoriali, coordinati dai 5 tutor che li hanno seguiti nel corso di formazione antecedente l'immissione nei ruoli dirigenziali.
- Poli territoriali a :
 - 1. Pesaro (Tutor Frediana Benni)
 - 2. Senigallia (Tutor Marcella Tinazzi)
 - 3. Ancona (Tutor Bruna Aguzzi)
 - 4. Macerata. (Tutor Mirella Paglialunga)
 - 5. San Benedetto del Tronto (Tutor Silvana Giordano)
- Il primo incontro si effettuerà il giorno 28 Febbraio 2008, verrà dedicato all'ascolto ed al confronto sull'esperienza di lavoro inizialmente vissuta, al fine di raccogliere le migliori esperienze, riflettere su quelle "negative", categorizzare le problematiche in modo da farne guida sicura per il futuro.
- L'incontro verrà preceduto dall'invio on-line di una scheda in cui i dirigenti verranno invitati a raccontare: "La migliore e la peggiore esperienza professionale".
- Gli altri tre incontri, calendarizzati successivamente, uno al mese, verranno dedicati alla discussione di problematiche emerse dal primo incontro con l'ausilio dei dirigenti tutor e dei materiali in piattaforma elearning.

Coordinatore: Prof. Francesco Forti Tempi: Febbraio/Aprile 2008

Attività

2ª Fase: Verso la nuova riforma

Con questi nuovi documenti Il Ministro della P.I. delinea i compiti educativi della scuola nella società attuale.

E' indispensabile pertanto individuare la centralità della funzione che la scuola deve esercitare e perseguirla adeguando gli assetti ed i dispositivi alle finalità previste dalle innovazioni.

Due incontri regionali di studio, rivolti a tutti i Dirigenti Scolastici sui temi principali delle riforme:

1. il primo intende promuovere la riflessione sui temi dell'obbligo di istruzione ed il recupero dei debiti formativi. Il Regolamento "Decreto 22 agosto 2007,n. 139" inerente il Nuovo Obbligo Scolastico; D.M.n.80 del 3-10-2007 e O.M.n.92 del 5-11-2007 inerenti il recupero dei debiti formativi.

Ancona 7 Marzo 2008

2. il secondo ha l'obiettivo di valorizzare l'orientamento e la continuità educativa promuovendo esperienze di "Curricoli Verticali"; Civitanova Marche 27 Marzo 2008

Coordinatore: Prof. Franco De Anna

3ª Fase : Il secondo manifesto della scuola marchigiana

Raccolta dei documenti elaborati, nell'anno scolastico 2007/08, dai gruppi di formazione dei Dirigenti Scolastici e portati a sintesi.

Produzione e pubblicazione nel secondo manifesto «Le Marche: una regione laboratorio» degli argomenti (progetti, attività didattiche, metodologiche ed organizzative...) predisposti, nell'anno sc. 2007/08, dai nuovi gruppi di autoformazione, da utilizzare, ciascuno nel proprio istituto, come un impegno comune, che consente di qualificare la scuola marchigiana attraverso l'attività laboratoriale di gruppo e la finalizzazione dei risultati culturali.

Coordinatore: Prof. ssa Ebe Francioni Tempi: Gennaio/Giugno 2008